



Gruppo LEGA PADANA PIEMONTE

Via MARIA VITTORIA 12 - 10123 TORINO - 011.861.2541 Fax 011.814.2909

www.renzorabellino.it - e-mail: legapadanapiemont@provincia.torino.it

Al Presidente della Provincia di Torino

ORDINE del GIORNO sull'opportunità di sopprimere l'Osservatorio sul TAV

Il Consiglio Provinciale

PREMESSO che

- "Il Sole 24 Ore" del 28 giugno 2011, con l'articolo "**Al capolinea il metodo Virano, costi fuori controllo**", ha certificato non solo la totale inutilità dell'Osservatorio sul TAV, ma anche il suo pernicioso contributo sia in termini di aumento dei costi dell'opera che di allungamento delle tempistiche per la sua realizzazione;
- nell'articolo, sempre su "Il Sole 24 Ore", del 22 giugno 2011 intitolato "**Infrastrutture, una priorità**", si evince chiaramente come le decisioni in merito alle modalità di realizzazione del TAV in Valle di Susa siano totalmente prese al di fuori dell'Osservatorio sul TAV;
- lo stesso "Sole 24 Ore", in data 26 novembre 2010, nell'articolo "**La TAV tedesca fa il pieno in TV**", si era già lasciato sfuggire che il ruolo della commissione di arbitraggio creata in Germania per il TAV locale «è diverso da quello dell'Osservatorio realizzato qualche anno fa per la TAV in Val di Susa. Quello era un organismo costituito dal governo per "**far digerire l'opera alle popolazioni locali**"; questo è un forum in cui i proponenti e oppositori al progetto sono, almeno formalmente, gli uni di fronte agli altri su un piano di parità».

CONSTATATO che

- l'opera dell'Osservatorio atta a "far digerire" l'opera alle popolazioni locali è stata un totale fallimento, in quanto l'opposizione al TAV in Valle di Susa si è sempre più radicalizzata;
- che il potere decisionale dell'Osservatorio sul TAV, certificato dall'esperienza storica e dalle numerose prese di posizione del quotidiano ufficiale della Confindustria, associazione notoriamente sostenitrice del TAV, è pari a zero;
- che i costi cumulativi collegati al mantenimento dell'Osservatorio sul TAV, comprese le laute prebende foraggiate nel fattempo al sig. Virano, ammontano ormai a svariati milioni di euro, ovviamente prelevati dalle tasche dei contribuenti;
- che la crisi economica e finanziaria impone politiche che stanno già vessando e vieppiù vesseranno i predetti contribuenti;

IMPEGNA

il Presidente a richiedere al Governo e al Ministro delle Finanze l'immediata cancellazione dell'Osservazione sul TAV e dei relativi costi dai conti del bilancio dello Stato.

Il Consigliere Provinciale
Renzo Rabellino

su proposta No Euro – Lista del Grillo